

14 marzo 2018

**A TUTTI I COMPONENTI
Il Consiglio di Corso di Studio
in Medicina Veterinaria**

L o r o S e d i

Il Consiglio di Corso di Studio in Medicina Veterinaria **è convocato per il giorno martedì 20 marzo 2018 dalle ore 13:00 alle ore 15:00** presso **l'Aula Magna del Dipartimento di Medicina Veterinaria** per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) comunicazioni;
- 2) regolamento Tirocinio pratico applicativo;
- 3) nomina commissione esame Conoscenza lingua inglese;
- 4) nomina cultore della materia Patologia Generale Veterinaria: Dott.ssa Porcellato;
- 4) assicurazione qualità (QA): adempimenti;
- 5) ADE: periodo svolgimento e organizzazione A.A. 2018-2019;
- 6) pratiche studenti;
- 7) varie ed eventuali.

F.to Il Presidente del CdS in Medicina Veterinaria
Prof. Andrea Verini Supplizi

Consiglio di Corso di Studio IN MEDICINA VETERINARIA del 20 marzo 2018 ore 13:00

Presiede il Prof. Andrea Verini Supplizi, Presidente del Corso di Studio in Medicina Veterinaria.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Cecilia Dall'Aglio.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del seguente

Ordine del Giorno

- 1) comunicazioni;
- 2) regolamento Tirocinio pratico applicativo;
- 3) nomina commissione esame Conoscenza lingua inglese;
- 4) nomina cultore della materia Patologia Generale Veterinaria: Dott.ssa Porcellato;
- 5) assicurazione qualità (QA): adempimenti;
- 6) ADE: periodo svolgimento e organizzazione A.A. 2018-2019;
- 7) pratiche studenti;
- 8) varie ed eventuali

Consiglio di Corso di Studio
IN MEDICINA VETERINARIA
del 20 marzo 2018
ore 13:00

**ORDINE DEL GIORNO N° 1 OGGETTO:
Comunicazioni**

Il Presidente ricorda di segnalare le disponibilità a essere inclusi nelle terne da sorteggiare per gli Esami di Stato.

Il Presidente comunica che il numero attuale degli iscritti regolari è salito a 47. Informa che sono stati ammessi 11 ricorsisti per l'A.A. 2015-2016 che saranno iscritti al primo anno (A.A. 2017-2018) la cui corte diventa quindi di 60 studenti. Poiché il numero dei ricorsisti deriva dal recupero degli extracomunitari, non è escluso che anche nei prossimi anni i posti non utilizzati siano coperti da comunitari.

Il Presidente comunica che la Commissione Paritetica per la didattica, al termine dei lavori per la definizione delle regole per lo svolgimento del tirocinio, di cui al seguente ordine del giorno, deve essere rieletta con urgenza poiché è terminata la proroga resa necessaria dalla revisione delle procedure per l'elezione della componente studentesca.

Il Presidente comunica che, su indicazione degli uffici competenti, dall'A.A. 2018-2019, potremo inserire in programmazione didattica i turni reali di attività pratica. Ciò consentirà il riconoscimento da parte del Ministero e dell'Ateneo della reale attività didattica erogata dal Dipartimento.

Per uniformare i turni di rotazione e considerando un numero medio di 50 studenti/anno si è proposto di assegnare:

10 turni per le Clinical Rotation (suddividendo le pratiche con un rapporto di 1:3 tra Pratiche comuni e CR per le materie cliniche e la suddivisione proposta dai docenti per il 2016/2017 per le materie non cliniche), la Clinica Mobile, Pre-tirocinio Parassitologia, Pre-tirocinio Anatomia Patologica, Settimana Verde Base, Settimana Verde Avanzata, Settimana Rossa Base, Settimana Rossa Avanzata.

3 turni per i Tirocini Pratico-Applicativi.

Il Consiglio prende atto

Consiglio di Corso di Studio
IN MEDICINA VETERINARIA
del 20 marzo 2018
ore 13:00

ORDINE DEL GIORNO N° 2 OGGETTO:
 tirocinio: organizzazione attività

Il Presidente informa che la CPD ha svolto un lungo e accurato lavoro per la riorganizzazione del tirocinio. Tale riorganizzazione si è resa necessaria per colmare lacune formative, segnalate dalla Commissione EAEVE e per risolvere i problemi evidenziati più volte dai tirocinanti.

Il Presidente ringrazia la CPD per il lavoro svolto e invita il Coordinatore della stessa, Prof. Rueca, a esporre al Consiglio il percorso che ha portato alla proposta che sarà oggetto di discussione.

Il Prof. Rueca prende la parola ed espone in maniera sintetica il lungo lavoro che è stato portato avanti dalla CPD negli ultimi mesi, per cercare di risolvere le criticità di partenza e quelle emerse in corso d'opera, riguardanti la corretta gestione e formulazione del tirocinio pratico applicativo.

Rende noto che il lavoro è iniziato nei primi giorni di dicembre 2017 con una certa urgenza di risoluzione, in maniera tale cioè da renderlo disponibile per l'inizio del tirocinio dell'8 gennaio 2018. Il lavoro è stato portato avanti per punti:

1° recepimento delle criticità

2° analisi delle criticità e stesura di una bozza di regolamento

3° analisi della bozza da parte dei responsabili del tirocinio

4° presentazione della proposta al Consiglio di corso di studio.

Le criticità di partenza riguardavano essenzialmente l'inserimento nel tirocinio di attività previste dall'EAEVE (frequentazione del servizio H24 e partecipazione ad una serie di ore di attività pratica in esterna, affidata a liberi professionisti operanti sul campo, sugli animali da reddito) e il loro riconoscimento ai fini del completamento del tirocinio.

Questo lavoro è stato svolto nel mese di dicembre e ha portato alla stesura di una prima bozza che è stata quindi presentata per la visione e approvazione al CCS di dicembre: il documento presentato riportava la ripartizione dei CFU tra le varie attività previste e una serie di raccomandazioni che la CPD aveva ritenuto importante sottolineare per il corretto funzionamento del tirocinio. In quell'occasione tuttavia è stata portata ed approvata la sola ripartizione dei CFU tra le varie attività previste nel tirocinio.

Il Prof. Rueca continua il suo resoconto informando che verso la fine di gennaio sono arrivate segnalazioni dai tirocinanti per problemi insorti nell'organizzazione di alcuni turni di attività in ospedale, con particolare riferimento ad un carico didattico molto superiore a quello previsto; la richiesta di rivedere l'organizzazione di queste attività è stata nuovamente portata all'attenzione della CPD. La CPD ha riesaminato in maniera critica il tirocinio e ha lavorato alla stesura di una bozza che è stata quindi presentata come un tentativo di mediazione tra le opinioni manifestate dai responsabili del tirocinio e dal personale coinvolto in OVUD, già nelle riunioni di dicembre, e quelle invece presentate dagli studenti.

La bozza prevedeva turni compresi tra le 6/8 ore giornaliere in reparto, dal lunedì al venerdì, e la concentrazione delle attività H24 nel periodo del weekend e nelle notti durante la settimana, più l'attività in esterna come già programmata. Tale bozza è stata presentata agli studenti impegnati nel tirocinio e a tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle attività del tirocinio stesso.

Da questi incontri è emersa la non corrispondenza della bozza preparata dalla CPD ai desideri dei tirocinanti e dei responsabili del tirocinio.

Consiglio di Corso di Studio
IN MEDICINA VETERINARIA
del 20 marzo 2018
ore 13:00

**Segue ORDINE DEL GIORNO N° 2 OGGETTO:
tirocinio: organizzazione attività**

Fallita la mediazione, la CPD si è rimessa al lavoro e ha stilato un nuovo documento che è stato poi inviato ai componenti il CCS per la discussione (**allegato 1**).

Nel documento finale, la CPD ha preso in considerazione il carico didattico effettivo del tirocinio considerando le 25 ore per CFU. Il documento ha previsto la copertura dalle 8.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì, delle attività di reparto (questo periodo giornaliero è ulteriormente suddiviso in due sottoperiodi di 4 ore e ½ ciascuno, con una parziale sovrapposizione per il passaggio delle consegne tra il tirocinante che smonta e quello che inizia) e 7 turni di H24 per ogni studente, considerando i turni di 12 ore che possono essere fatti la notte durante la settimana dalle 20.00 alle 8.00 oppure nei weekend o nei festivi, prevedendo comunque sempre due turni diurni (8.00-14.00 e 14.00-20.00) e un turno notturno di 12 ore. Per il turno notturno è stato previsto un periodo di riposo che consiste in un mezzo turno prima e un turno intero dopo lo svolgimento dello stesso. A queste attività vanno aggiunte quelle in esterna che sono rimaste come erano perché per quelle non sono state rilevate criticità.

La CPD ha inoltre previsto l'organizzazione di una riunione collegiale prima dell'inizio del tirocinio in cui presentare agli studenti la griglia delle turnazioni all'interno della quale inserirsi.

E' stato inoltre previsto il possibile spostamento del tirocinante da un reparto all'altro dell'ospedale, se durante il tirocinio si dovessero verificare dei periodi d'inattività. Lo spostamento deve avvenire previo accordo dei docenti coinvolti e il carico didattico svolto dagli studenti rimane di pertinenza del reparto di provenienza.

La CPD ha ribadito le raccomandazioni che non erano state comprese nella delibera del consiglio di dicembre e in particolare il rispetto del carico didattico di 25 ore, la costituzione di schede didattiche dove descrivere in maniera il più possibile dettagliato il percorso degli studenti tirocinanti, con particolare riferimento ai contenuti. La CPD ha inoltre sollecitato a verificare la corrispondenza dei contratti e delle convenzioni stipulati con lo svolgimento di attività didattiche e ad organizzare dei "corsi di formazione" per i colleghi contrattisti e per il personale in attività in esterna, con linee guida e procedure che possano uniformare l'approccio che gli studenti vedono applicare e applicano insieme ai contrattisti.

Il prof. Rueca termina quindi il suo intervento ribadendo che con questo tipo di organizzazione viene regolato il carico dello studente e la partecipazione ad alcune attività, tuttavia spera che su base volontaria e laddove ci siano casi interessanti, lo studente continui partecipare alle attività, al di là del tempo previsto.

Il Presidente ringrazia il prof. Rueca e prima di aprire la discussione informa che il Prof. Porciello, Direttore Sanitario dell'OVUD, ha suggerito alcune modifiche alla proposta della CPD e si appresta a leggere quanto da lui comunicato essendo assente alla seduta odierna:

" 1) Le modifiche che propongo alla bozza di regolamento del tirocinio sono dettate dalla necessità di rispettare la CONTINUITA' SENZA INTERRUZIONI delle attività di tirocinio. Questa condizione, infatti, NON è assolutamente garantita dalla proposta della Commissione Paritetica. Nella mia proposta, invece, si garantisce l'attività CONTINUATIVA del singolo tirocinante, senza sovraccaricarlo di impegni e consentendogli di prendere parte alle variegate attività cliniche nelle 24H.

Consiglio di Corso di Studio IN MEDICINA VETERINARIA del 20 marzo 2018 ore 13:00

**Segue ORDINE DEL GIORNO N° 2 OGGETTO:
tirocinio: organizzazione attività**

2) I contratti dei Colleghi liberi professionisti sono basati su quanto contenuto nei bandi di concorso. TUTTI I CONTRATTI sono in scadenza nel 2020 e non sono attualmente modificabili.

In tutti i casi nell'articolo riguardante le "SPECIFICHE DELLA COLLABORAZIONE ED OGGETTO DELL'INCARICO" è riportata la seguente frase:

Durante le attività cliniche il Professionista potrà essere affiancato da studenti e tirocinanti sotto la responsabilità e la guida dei Docenti di riferimento.

Inoltre, per i contrattisti animali da reddito è riportata anche la seguente frase:

il Professionista incaricato dovrà garantire nei giorni concordati con la Direzione Sanitaria e la Segreteria Didattica del Dipartimento la sua partecipazione al Servizio di Clinica Mobile frequentato dagli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Perugia, presso allevamenti presenti sul territorio regionale. In caso di chiamata da parte di allevatori e/o colleghi veterinari, il Professionista, in accordo con i Docenti di riferimento, potrà anche recarsi sul luogo per effettuare visite cliniche e manovre terapeutiche insieme a studenti e tirocinanti del Dipartimento."

Il Presidente espone brevemente la proposta del Prof. Porciello (allegato 2)

In sintesi la proposta di modifica del prof. Porciello comporta una semplificazione delle voci delle varie attività, riducendo queste a sei turni da 4,16 ore (con il rispetto invece dei turni notturni e delle attività in esterna) in un giorno con il minimo di sovrapposizione possibile tra studenti. Tutta l'attività viene inserita e registrata su Unistudium, dove può essere predisposta una griglia di prenotazione delle attività.

A questo punto viene aperta la discussione:

Si registrano i seguenti interventi:

Studentessa Maurelli – fa presente che, avendo saputo già da qualche giorno della proposta del prof. Porciello, si è permessa di preparare una griglia e di analizzarla. Da questa analisi sono venute fuori delle criticità che desidera analizzare insieme al consiglio. In particolare la scomodità dei turni notturni (dalle 24.00 alle 4.00 e dalle 4.00 alle 8.00) e lo svolgimento di 4 turni su 6 in assenza dal personale docente, dato che i tirocinanti si troverebbero ad avere come supervisor prevalentemente i contrattisti. Rileva inoltre che se il problema è quello riguardante la copertura da parte dei tirocinanti di tutte le attività dell'ospedale, con la proposta della CPD il problema non esiste dato che, se disponibili 6 studenti, viene garantita lo stesso la costante presenza degli studenti all'interno delle strutture. Inoltre la quantità di ore che i tirocinanti passerebbero all'interno dell'ospedale, seguiti da personale docente, è maggiore nella proposta della CPD.

Consiglio di Corso di Studio
IN MEDICINA VETERINARIA
del 20 marzo 2018
ore 13:00

**Segue ORDINE DEL GIORNO N° 2 OGGETTO:
 tirocinio: organizzazione attività**

Il Prof. Pepe prende la parola sottolineando il fatto che i contrattisti devono essere considerati alla stregua del personale docente e hanno pertanto tutto il diritto di affiancare e tutelare i tirocinanti, i quali non si devono sentire abbandonati in loro presenza. A proposito del metodo seguito dalla CPD per cercare di affrontare e risolvere le criticità emerse osserva che, pur essendo sicuramente importante raccogliere le segnalazioni critiche da parte dei tirocinanti e dei responsabili del tirocinio, forse è anche importante andare a vedere l'organizzazione del tirocinio negli altri atenei per ricevere qualche spunto interessante (turni di 8 ore a Torino e turni di 12 ore a Bologna). Infine ricorda che l'introduzione del tirocinio esterno sugli animali da reddito, per far fronte al rispetto degli standard EAEVE, ha portato come conseguenza ad una drastica riduzione del numero di giorni effettivi di tirocinio (per la clinica chirurgica si è passati da 30 continuativi a 10, ulteriormente riducibili a 7/8 se lo studente deve fare esami, CIP, ecc.). Ricorda che l'ospedale di cui è dotato il Dipartimento è un ospedale veterinario didattico e quindi l'attività "learning" di molti servizi favorisce lo svolgimento delle attività ospedaliere: lo svolgimento delle attività ospedaliere non può essere condizionato dalla limitata presenza degli studenti rischiando così la chiusura. L'alternativa potrebbe essere quella di ritornare alla gestione ospedaliera precedente, senza l'H24, ma questo comporterebbe un passo indietro rispetto all'EAEVE e alle sue richieste.

La Prof.ssa Mandara ribadisce che i contrattisti sono parte integrante dello staff accademico, in quanto sono a pagamento e affiancano nell'attività didattica. Sono considerati come tali, anche tra gli indicatori, non come unità intere ma come 0,5. Inoltre sottolinea che più complesso e forse non semplice da risolvere è il discorso relativo all'H24 che, come viene inteso dall'EAEVE, è un servizio di emergenza inserito tra le richieste principali. D'altra parte è sicuramente vero che le attività esterne inserite nel tirocinio hanno portato via tempo utile al tirocinio nelle strutture interne. Le soluzioni comunque non sono chiare perché si può provare a ridurre l'entità delle attività in esterna (probabilmente senza risolvere il problema) oppure si può cercare di stressare al massimo l'H24, lasciando tuttavia la libertà agli studenti di frequentarlo considerando che, ai fini dell'EAEVE, per l'H24 non ci sono tabelle da compilare.

Il Prof. Di Meo interviene esprimendo la necessità di chiarirsi su qual è l'obiettivo che si vuole raggiungere come ospedale veterinario, intendendo in questo senso le strutture nell'insieme e l'organizzazione dei turni di tirocinio, considerando che verranno investiti molti soldi per il suo miglioramento strutturale. Prima di qualsiasi intervento, sarebbe necessario stabilire un progetto che sia condiviso da tutti (docenti e studenti), soddisfacente e funzionale.

Il Prof. Mechelli interviene ricordando che questa è un'occasione per creare una struttura che ha delle finalità didattiche importanti: tutto quello che si svolge all'interno deve essere effettuato in presenza degli studenti, altrimenti vengono meno le finalità. Vengono messe a disposizione dei tirocinanti delle opportunità formative importanti che altrimenti dovranno essere acquisite dopo la laurea in strutture esterne, con lavoro spesso non adeguatamente retribuito e poco qualificato.

Consiglio di Corso di Studio
IN MEDICINA VETERINARIA
del 20 marzo 2018
ore 13:00

**Segue ORDINE DEL GIORNO N° 2 OGGETTO:
 tirocinio: organizzazione attività**

La Studentessa Maurelli prende nuovamente la parola sottolineando che a suo parere nella discussione si sta perdendo di vista l'obiettivo principale seguito dalla CPD nel corso di questi mesi di lavoro: tutelare il carico didattico effettivo che lo studente deve sostenere nel corso del tirocinio.

Prof.ssa Franciosini interviene sottolineando che a suo parere la proposta del Prof. Porciello è di difficile applicazione dato che presenta degli orari notturni di complicata applicazione, anche considerando l'incolumità degli studenti. Ha partecipato ai lavori della CPD, come componente della Commissione, e, ovviamente, ne appoggia in pieno la proposta, sottolineando che si è verificato un progressivo affaticamento e inasprimento delle posizioni di tutti e questo ha portato nella fase finale a rendere impossibile una proposta di mediazione, come precedentemente comunicato dal Prof. Rueca. Auspica infine una maggiore tolleranza sia da parte dei responsabili dei tirocini che da parte dei tirocinanti.

Il Prof. Di Meo interviene nuovamente chiedendo se il disagio che è stato riferito dagli studenti è relativo ad un carico solo eccessivo o anche ad un carico carente, dato che i diversi tirocini spesso sono caratterizzati da una non uniformità dei carichi di lavoro giornalieri.

La Studentessa Maurelli risponde al prof. Di Meo ribadendo che non è solo il troppo o il troppo poco il motivo principale delle lamentele dei tirocinanti ma la qualità del lavoro svolto: in particolare turni spesso prolungati dove le attività dei tirocinanti sono state frequentemente ridotte a operazioni di bassa manovalanza.

Il Prof. Gialletti sottolinea che l'attività clinica è un'attività didattica e senza la presenza degli studenti perde senso. L'obiettivo ultimo dell'attività svolta nel tirocinio è che i tirocinanti/studenti alla fine del loro percorso diventino dei veterinari e per questo crede che uno spezzettamento dell'orario così come proposto dalla CPD non sia congeniale a questo obiettivo.

La Prof.ssa Pascucci sottolinea quanto già detto dalla rappresentante degli studenti e cioè che la proposta della CPD copre buona parte della giornata all'interno dell'ospedale con la presenza costante degli studenti all'interno delle strutture anche se per turni limitati a 4 ore e ½. Tuttavia, come è stato ribadito, lo studente ha la possibilità di rimanere anche per tempi più lunghi se motivato adeguatamente.

Consiglio di Corso di Studio IN MEDICINA VETERINARIA del 20 marzo 2018 ore 13:00

**Segue ORDINE DEL GIORNO N° 2 OGGETTO:
 tirocinio: organizzazione attività**

Prende nuovamente la parola il Presidente che evidenzia come il problema del tirocinio non è ancora risolto: non si può non tenere conto che il tirocinio ha un carico didattico definito con 25 ore per CFU e che sembra non esserci la disponibilità da parte degli studenti a superare tale carico con permanenze prolungate oltre il turno di tirocinio. Il Prof. Bufalari prende la parola invitando i presenti a rimandare la votazione per dare l'opportunità al prof. Porciello di intervenire e presentare la sua proposta.

Il Prof. Pepe interviene sottolineando che la scaletta proposta dal Prof. Porciello deve essere interpretata per un singolo studente per turno e chiede se la questione delle 25 ore per CFU è riferita solo ai tirocini clinici o a tutti, considerando che l'impegno per lo studente è comunque non comparabile nelle diverse strutture coinvolte nel tirocinio.

Il Dott. Lepri interviene sostenendo che a suo parere la proposta del prof. Porciello, così come non sembra realizzabile.

Prof. Rueca fa presente che essendo al momento decaduta la CPD, potrebbe essere opportuno portare in votazione l'ultimo atto, in maniera tale che, se non dovesse passare, rimarrà comunque qualcosa sul quale la prossima CPD potrà lavorare.

Prende nuovamente la parola il Presidente che constatando la situazione di estrema lontananza tra le parti direttamente coinvolte nella discussione, l'assenza di alcuni coordinatori del tirocinio e, in particolare, che le interpretazioni date alla proposta del prof. Porciello e agli studenti potrebbero non essere veritiere, propone di spostare la votazione del regolamento del tirocinio ad una nuova seduta del CCS che sarà comunque convocata in tempi brevi, prima dell'inizio del prossimo turno di tirocinio.

Il prof. Mechelli interviene proponendo di spostare la votazione del punto in questione a venerdì prossimo, 23 marzo, subito dopo il Consiglio di Dipartimento.
La proposta viene accettata.

La seduta è pertanto sospesa e aggiornata a venerdì 23 marzo p.v. subito dopo il Consiglio di Dipartimento.

Consiglio di Corso di Studio IN MEDICINA VETERINARIA del 20 marzo 2018 ore 13:00

Alle ore 15.00 il Prof. Verini Supplizi dichiara sospesa la seduta **e aggiornata a venerdì 23 marzo p.v. subito dopo il Consiglio di Dipartimento.**

Perugia, 20 marzo 2018

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario Verbalizzante

Prof.ssa Cecilia Dall'Aglio

Il Presidente

Prof. Andrea Verini Supplizi